

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 336

**ID\_6523 - PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 OP. B - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, Località Lama d'Ape, Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Minafra Filomena. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"**

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”

**PREMESSO** che:

- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 03/04/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/03/04/2023/0005654, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l’opera in oggetto;
- successivamente, la richiesta di avvio del procedimento veniva trasmessa dal proponente tramite nota pec in data 30/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10720 del 17/07/2023;
- con nota pec n. 0003848/2023 del 29/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/10888 del 18/07/2023, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (d’ora in poi PNAM) chiedeva al proponente documentazione integrativa;
- con nota pec n. 0004058/2023 del 10/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10885 del 18/07/202, il PNAM inviava il proprio Nulla Osta n. 42/2023;

- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 04/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/04/08/2023/0011769, il proponente trasmetteva documentazione integrativa;
- successivamente, con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 21/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/21/08/2023/0012953, il proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa.

**DATO ATTO** che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2014-2020, Misura 4, SM 4.4 Operazione B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria su una cisterna in pietra, dismessa ed in stato di abbandono, al fine di un suo riutilizzo e valorizzazione.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Dettagliata*", il progetto prevede i seguenti lavori:

- Rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;
- Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;
- Svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di riporto o crollato;
- Demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;
- Idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;
- Posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;
- Posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;
- Posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.

Da quanto si evince dall'elaborato "*Planimetria Progetto*", la cisterna, quasi completamente interrata, è a pianta rettangolare, con le seguenti dimensioni: 6,00 m di larghezza, 10,00 m di lunghezza (pareti esterne) e 6,00 m di altezza (linea di colmo); sul lato nord della cisterna è presente una sentina con dimensioni pari a 4,00 m di larghezza, 3,50 m di lunghezza (pareti esterne).

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "*Localizzazione intervento*", in cui è riportato lo stralcio da planimetria catastale in scala 1:1000; è presente inoltre la documentazione fotografica.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

La cisterna, oggetto di intervento, è situata in agro di Ruvo di Puglia (BA), in località Lama d'Ape, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007 e in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 115, p.lla n. 474, in Zona agricola E1 secondo il vigente P.R.G.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Lame e gravine

### 6.1.1 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS “Murgia Alta” IT9120007.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

83.11 “*Oliveti*”.

inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo viridis* Complex; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli*

*interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0004058/2023 del 10/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10885 del 18/07/2023, il PNAM rilasciava il nulla osta n. 42/2023 in cui esprimeva anche **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 per il progetto in argomento, a condizione che:

- 1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;**
- 2. Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;**
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:**
  - **Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;**
  - **Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;**
  - **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:**
    - **Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;**
    - **Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;**
    - **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;**
    - **È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.**
  - **Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi;**
  - **È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;**
- 4. Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;**
- 5. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;**
- 6. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;**
- 7. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.**
- 8. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;**

**9. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.**

**EVIDENZIATO** che nell'elaborato "RELAZIONE GENERALE" è riportato che "I lavori verranno eseguiti, nel rispetto delle prescrizioni di cui alle misure di conservazione del Regolamento Regionale n. 6 del 12/05/2016, fuori dal periodo compreso tra il 15 aprile al 30 luglio per non interferire con la fase di nidificazione del falco Naumanni" e inoltre che "negli interventi da eseguirsi saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione".

**CONSIDERATO** che la cisterna in questione costituisce un elemento caratteristico del paesaggio agrario, e pertanto è opportuno che sia salvaguardato e valorizzato.

**CONSIDERATO** altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere, secondo cui "l'intervento, interessando un manufatto esistente appartenente alla tradizione storica locale ubicato su un terreno agricolo e date la tipologia e dimensioni, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle misure di conservazione".

**RILEVATO** che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat, bensì da uliveti (Fonte: SIT Puglia 2011).

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** l'intervento di manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, in località Lama d'Ape, Ruvo di Puglia (BA), proponente Minafra Filomena, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 Operazione B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota n. 4058/2023 del 10/07/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Minafra Filomena, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del POR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 Operazione B, all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM) e al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca

Vincenzo Lasorella